

Comunicato stampa LAV – 29 aprile 2026

IL CANE MAX, ALL'ETÀ DI 14 ANNI, CAMBIA NOME E VITA: LIBERATO DA UN RECINTO IN PROVINCIA DI BARI, DOVE VIVEVA SOLO E SENZA CURE

LAV: LO SPORTELLO LAV CONTRO I MALTRATTAMENTI SUGLI ANIMALI DI BARI È INTERVENUTO E LA PERSONA CHE AVEVA SEGNALATO LA SUA SITUAZIONE HA DECISO DI ADOTTARLO

Grazie alla segnalazione di una cittadina, **lo Sportello LAV contro i maltrattamenti sugli animali di Bari è intervenuto per salvare un cane anziano che da giorni viveva solo e abbandonato a sé stesso** in una campagna di Noicattaro, in condizioni di grave trascuratezza. Senza cibo, senz'acqua pulita, con accanto soltanto una vaschetta colma di acqua stagnante, il cane Jack (oggi di nome Max) appariva magro, debilitato e visibilmente provato.

Ricevuta la segnalazione, i volontari LAV si sono immediatamente attivati chiedendo supporto alla Polizia Locale per risalire ai proprietari del terreno e dell'animale. Una volta individuati, sono stati contattati e incontrati per affrontare la situazione.

Con profonda amarezza, ma anche con il sollievo di poter finalmente sottrarre quel cane alla sofferenza, la proprietaria di Jack ha firmato la cessione dell'animale senza opporre resistenza e ha raccontato la sua storia: Jack era stato preso anni prima per i figli, ma con il passare del tempo loro non erano più stati in grado di occuparsene e per questo avevano deciso di confinarlo da solo in quel recinto in campagna. Secondo la sua versione, una persona avrebbe dovuto portargli ogni giorno cibo e acqua, ma le segnalazioni hanno smentito questa storia. **Per oltre una settimana Jack è stato lasciato affamato e senz'acqua e solo grazie alle persone che si sono preoccupate per la sua salute è sopravvissuto.**

Oggi quella storia di abbandono ha finalmente lasciato spazio a un nuovo inizio. La stessa persona che aveva denunciato la sua situazione ha deciso di adottarlo, scegliendo di regalargli la serenità e l'amore che per troppo tempo gli erano mancati.

Jack oggi si chiama Max. Ha 14 anni, qualche segno del tempo negli occhi velati da un principio di cataratta, un carattere dolcissimo e affettuoso e, soprattutto, una certezza che prima non aveva: non sarà mai più lasciato solo. Per lui è cominciata una nuova vita, fatta di cure, calore e dignità. Quella che ogni animale merita.

Valentina Faraone Responsabile Ufficio Stampa
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 mail v.faraone@lav.it

Lucrezia Quadri Press Office Assistant
m +39 3425700226 mail l.quadri@lav.it



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI